



Gli stranieri residenti in Toscana: aspetti socio-demografici e stili di vita

Fabio Voller

Osservatorio di Epidemiologia

Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

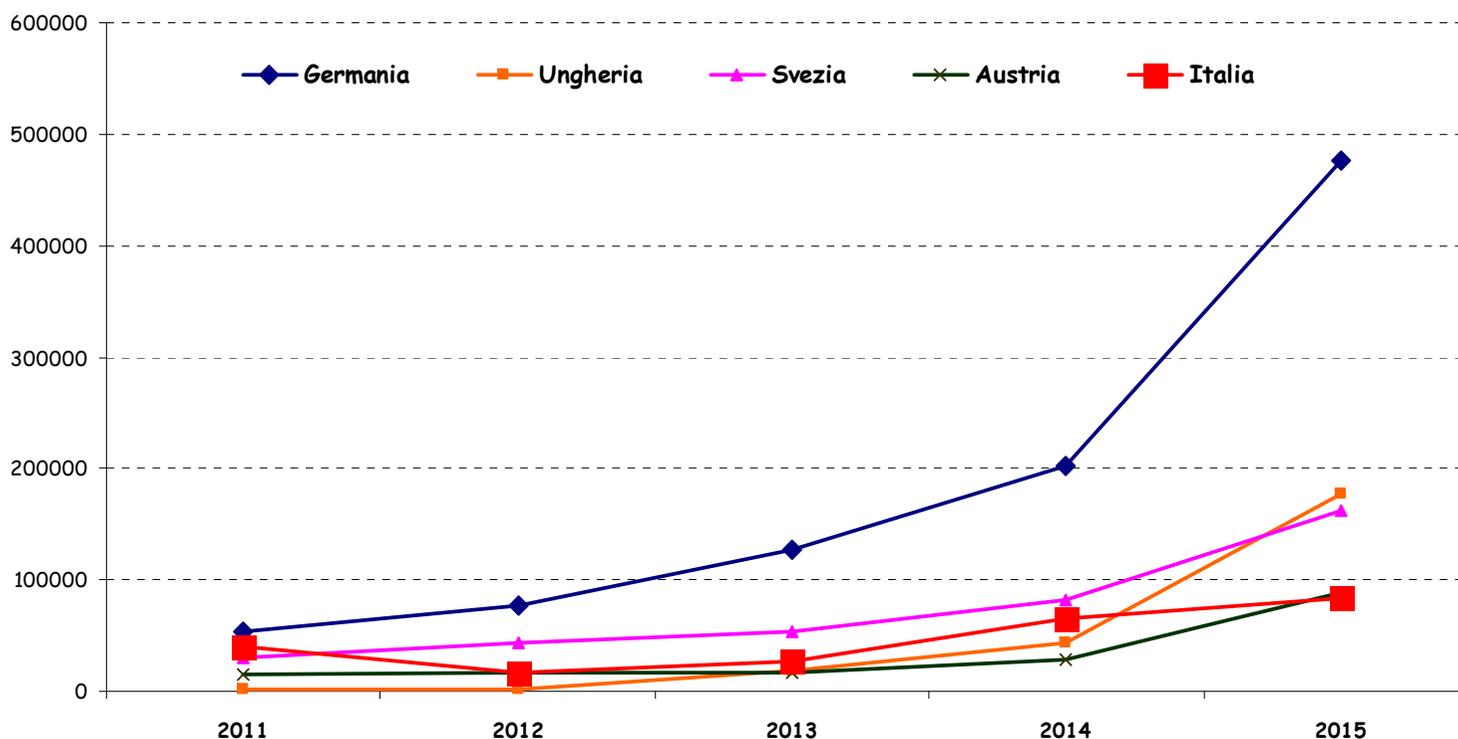
**Convegno: Migrare in Toscana: accoglienza, presa in carico e stato di salute
Salone Brunelleschi – Istituto degli Innocenti
Firenze, 27 ottobre, 2016**

Argomenti trattati

- Profilo socio-demografico dei cittadini stranieri residenti in Toscana
- Inserimento scolastico
- Condizioni lavorative
- Stili di vita:
 1. Tabacco
 2. Alcol
 3. Peso corporeo
 4. Attività fisica

Richiedenti protezione internazionale nei principali Paesi UE

Numero di richiedenti protezione internazionale nei principali Paesi UE e % di incremento per Paese – Anni 2011-2015

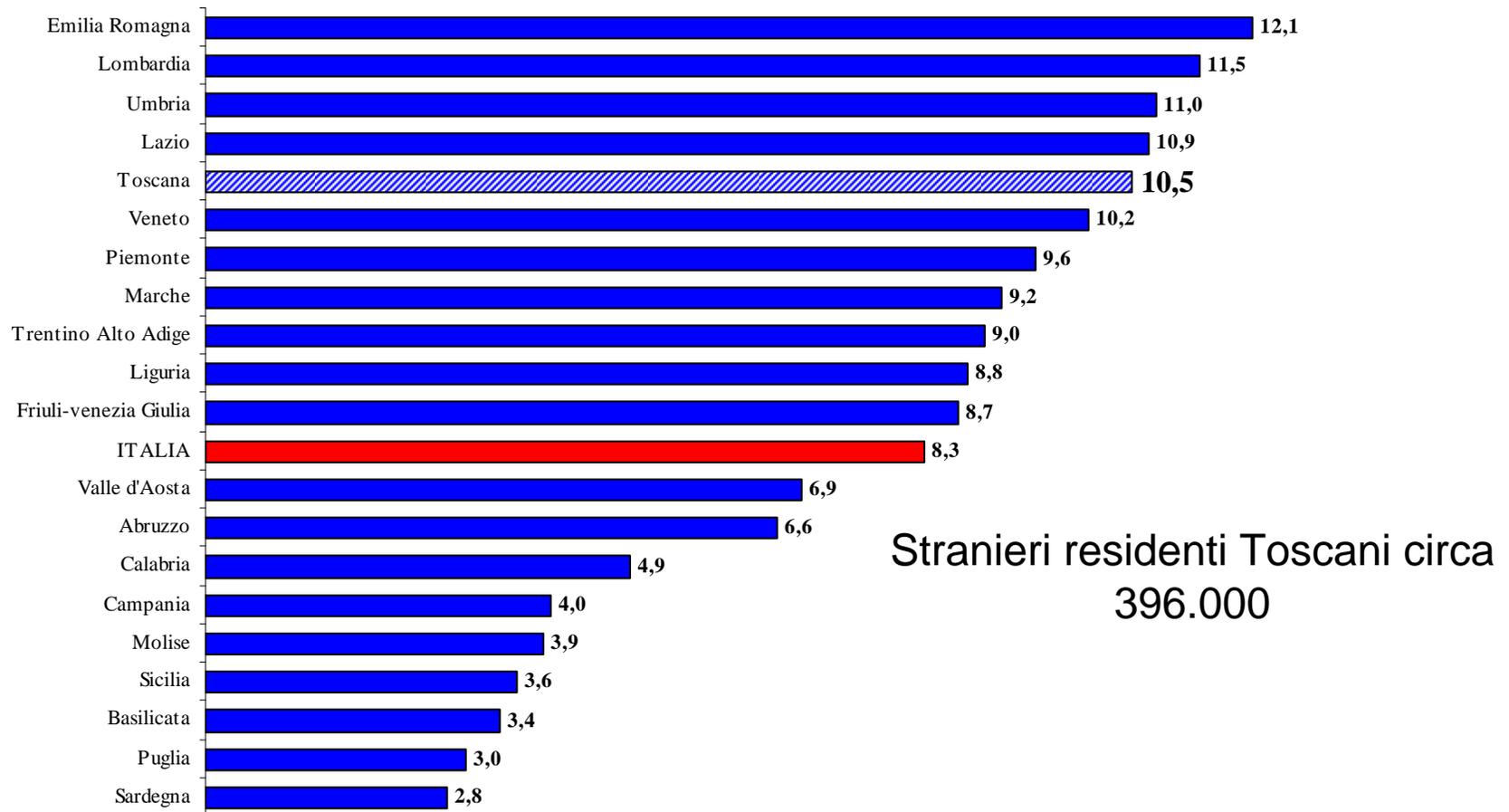


% d'incremento nel 2015

- Germania > 135%
- Ungheria > 314%
- Svezia > 100%
- Austria > 214%
- Italia > 30%

Popolazione straniera residente in Italia

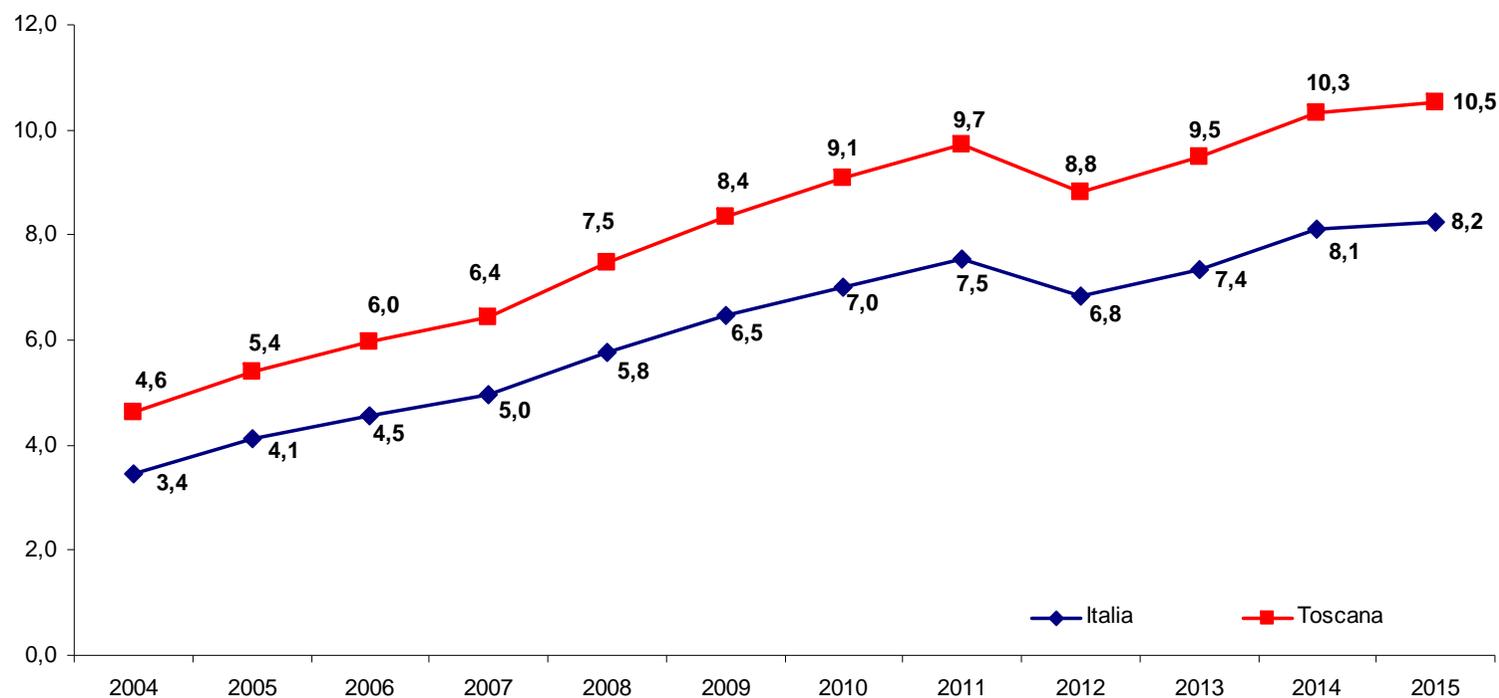
Proporzione della popolazione straniera residente sul totale della popolazione residente al 31 dicembre 2015 per regione.



Secondo le stime ISMU, in Toscana gli stranieri irregolari sarebbero circa N=23.500 (6% dei residenti)

Popolazione straniera residente in Toscana

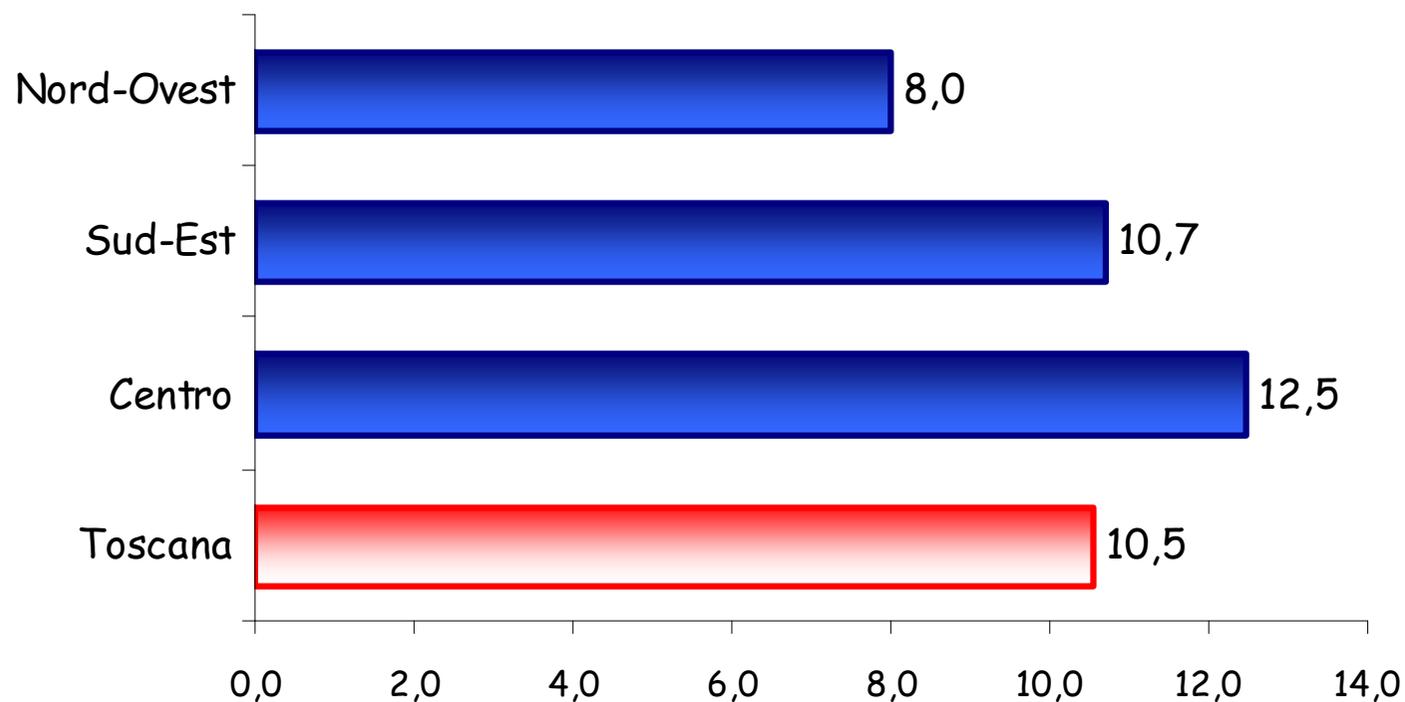
Proporzione della popolazione straniera residente in Toscana sul totale della popolazione residente - confronto Italia/Toscana – anni 2004-2015



Fonte: Ars su dati Istat 2015

Popolazione straniera residente in Toscana per Az. UsI

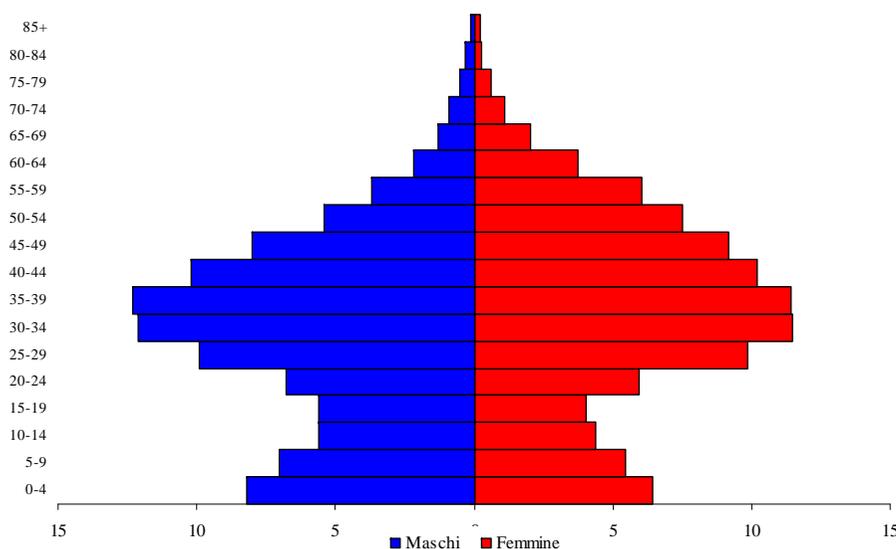
Proporzione della popolazione straniera residente sul totale della popolazione residente per AUSL di residenza e totale – anno 2015



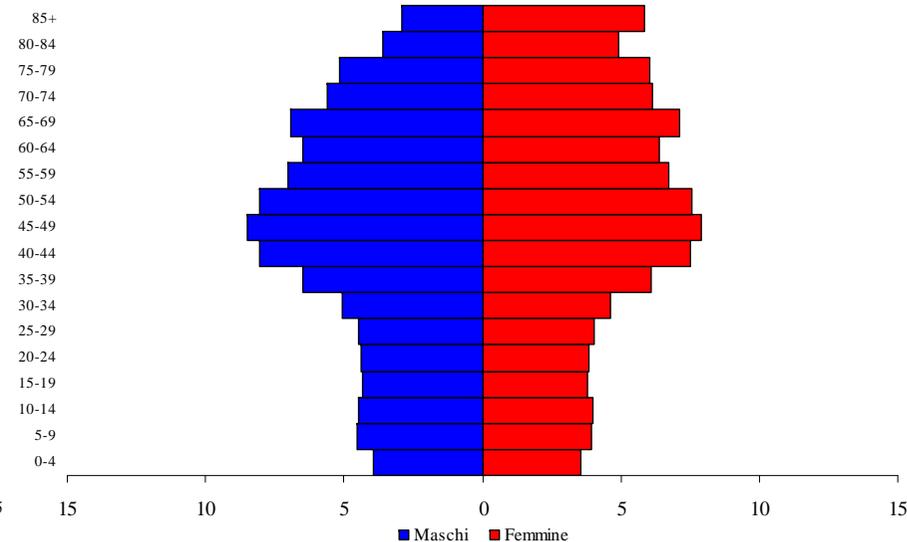
Popolazione straniera residente in Toscana per età e genere

Struttura per età della popolazione italiana e straniera residente in Toscana – anno 2015

Toscana - Popolazione straniera (N=396.219)



Toscana - Popolazione italiana (N=3.348.179)



Stranieri

Uomini = 31,8 anni

Donne = 35,5 anni

Totale = 33,6 anni

Età media

Italiani

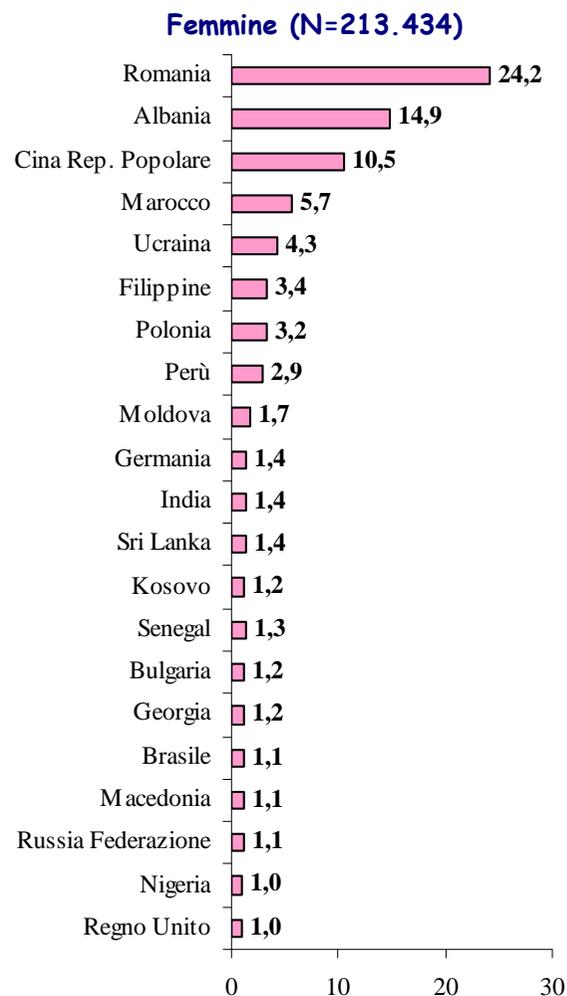
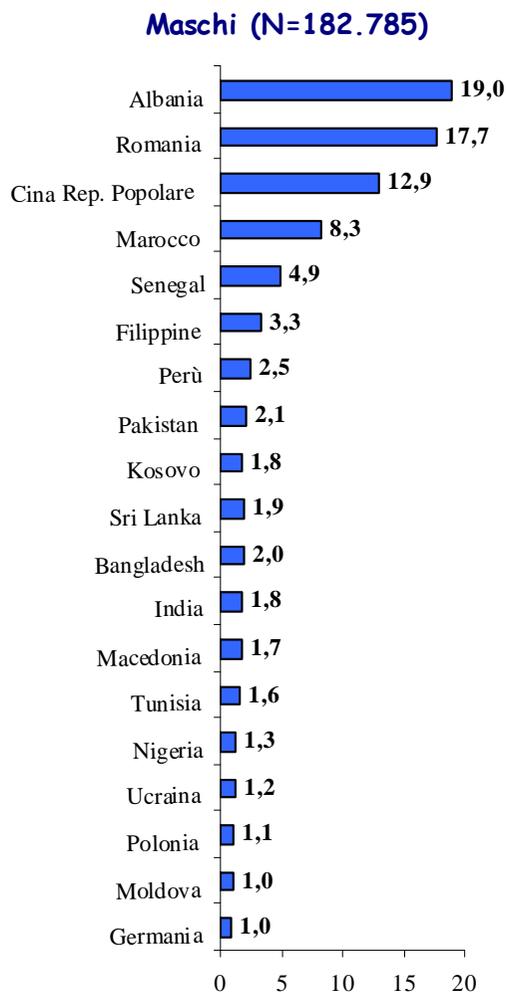
Uomini = 45,8 anni

Donne = 48,9 anni

Totale = 46,9 anni

Principali Paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti in Toscana per genere

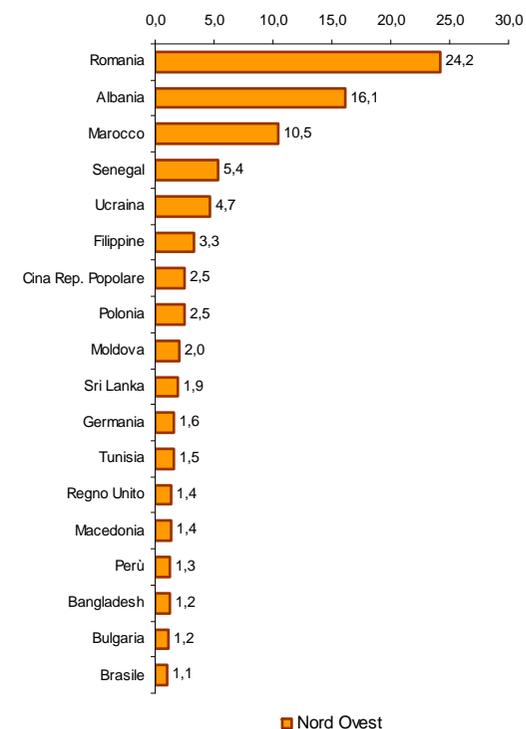
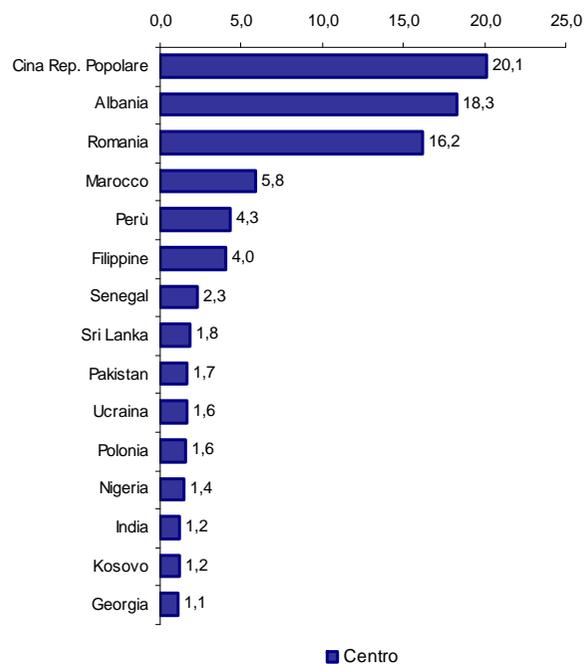
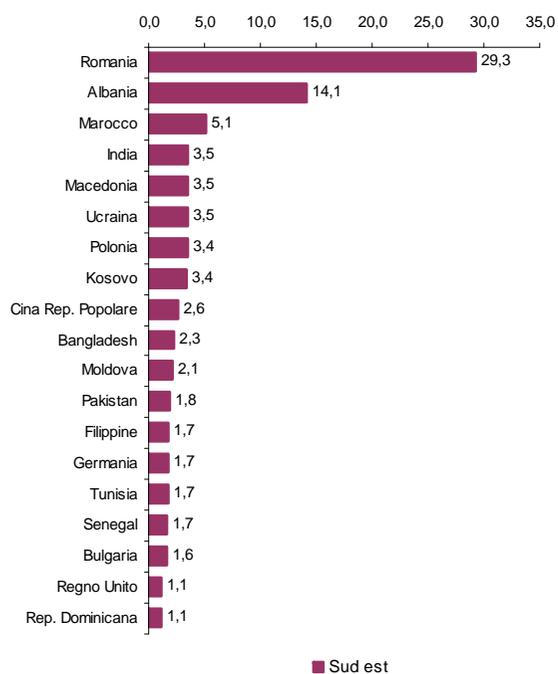
Distribuzione percentuale degli stranieri residenti in Toscana per genere e cittadinanza – anno 2015



Fonte: Ars su dati Istat 2015

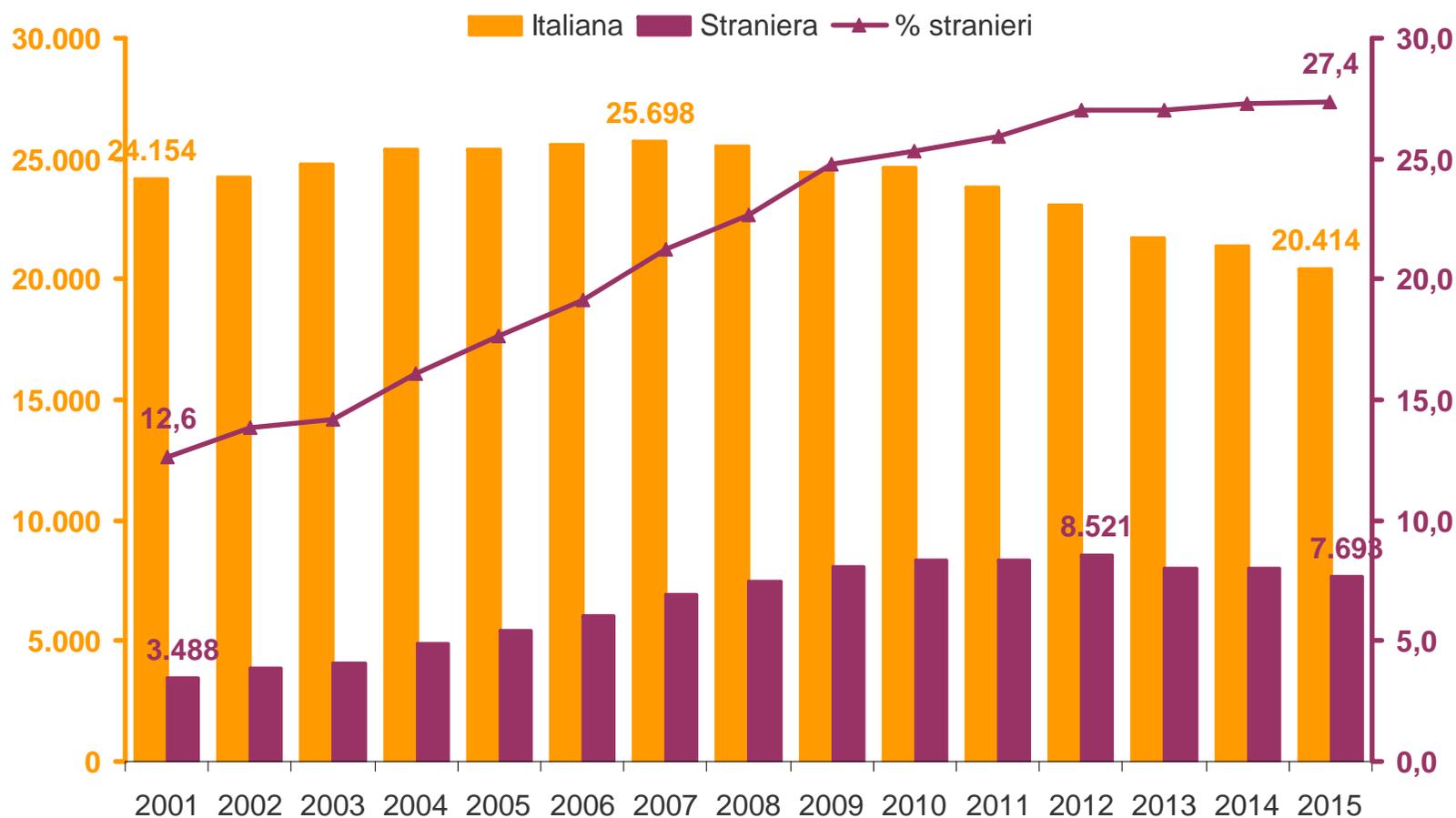
Principali Paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti in Toscana per Az. USL

Distribuzione percentuale degli stranieri residenti in Toscana per Az. USL e cittadinanza – anno 2015



Fonte: Ars su dati Istat 2015

I Nati Vivi



Dal 2007 i nati da madre italiana sono diminuiti del 20,6%.

Dal 2012 i nati da donne straniere, seppur percentualmente in crescita rispetto agli italiani, sono diminuiti del 9,7%.

Le condizioni socio-economiche della popolazione straniera: i risultati toscani dell'indagine Passi 2014

Livello d'istruzione

	Italiani	Stranieri
✓ Nessuno/elementare	5,8	10,0
✓ Media inferiore	30,0	42,8
✓ Media superiore	48,4	38,0
✓ Laurea	15,8	9,2



Condizione economica

	Italiani	Stranieri
✓ Molte difficoltà economiche	5,8	10,0
✓ Qualche difficoltà economica	30,0	42,8
✓ Nessuna difficoltà economica	48,4	38,0



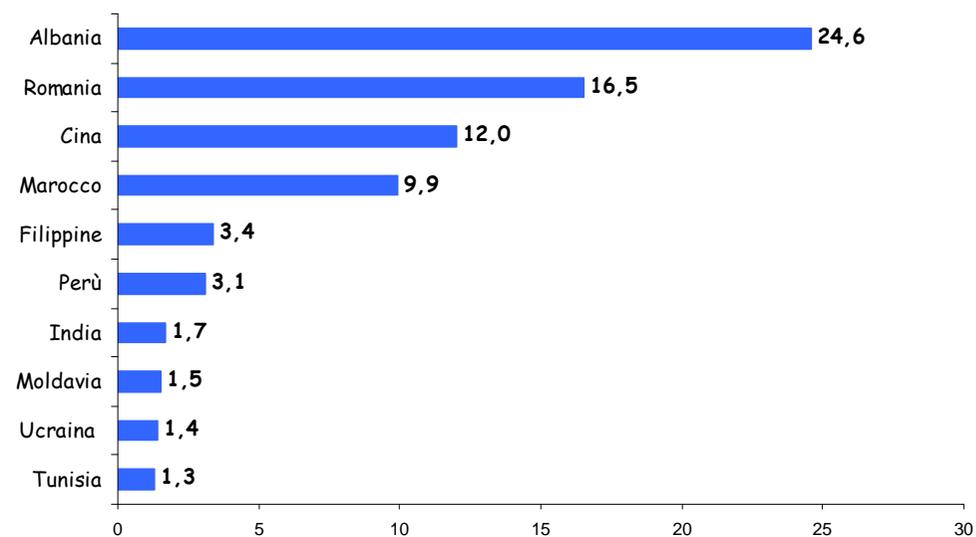
Gli stranieri e la scuola

La Toscana è una delle regioni d'Italia con il più alto numero di stranieri iscritti che nell'a.s. 2016/2017 raggiungono il 13,5%.

Percentuale degli alunni iscritti per provincia toscana e livello scolastico

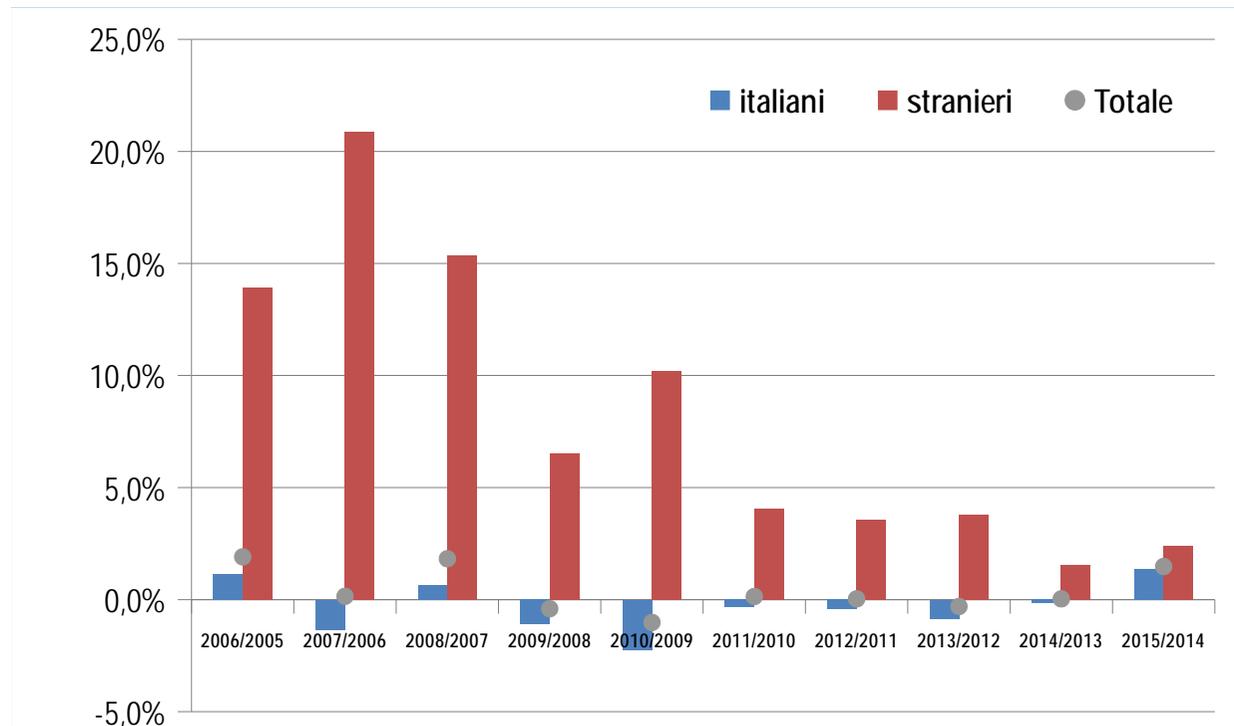
Province	Primaria	I grado	II grado
Arezzo	15,2	14,4	11,4
Firenze	17,1	16,7	11,7
Grosseto	11,7	12,7	9,0
Livorno	8,6	8,8	7,1
Lucca	9,7	9,4	6,8
Massa-Carrara	9,6	9,4	6,5
Pisa	12,3	13,1	9,2
Pistoia	13,3	12,6	8,8
Prato	25,9	23,4	14,6
Siena	14,8	15,1	12,4
Totale	12,9	12,8	10,1

Percentuale di alunni stranieri iscritti in Toscana per Paese di provenienza



L'andamento del livello occupazionale in Toscana

Variazione percentuali degli occupati per cittadinanza e totali – Toscana, anni 2005/2015



Stranieri vs Italiani

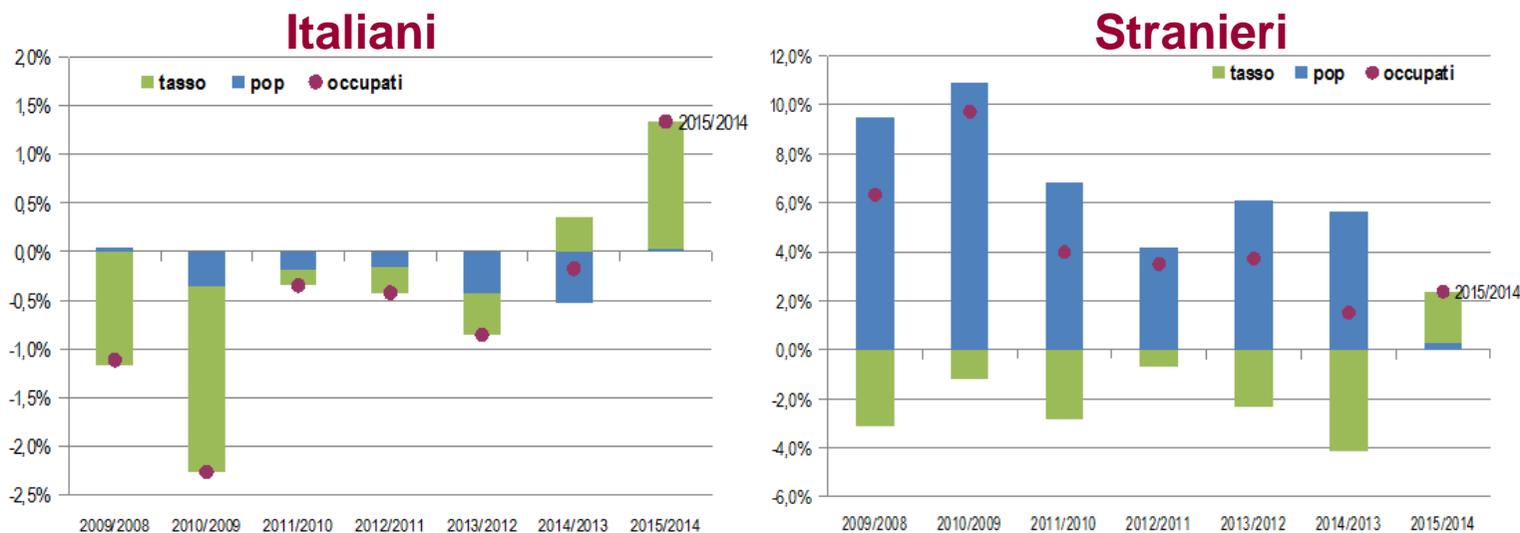
**più giovani
(quasi 20% forza attiva)**

**entrano prima nel
mercato del lavoro
(italiani rimangono più
nel percorso d'istruzione)**

**Il contributo dell'immigrazione alla crescita occupazionale,
anche dopo il 2008, continua a risultare positivo.**

La partecipazione dei cittadini stranieri al mondo del lavoro

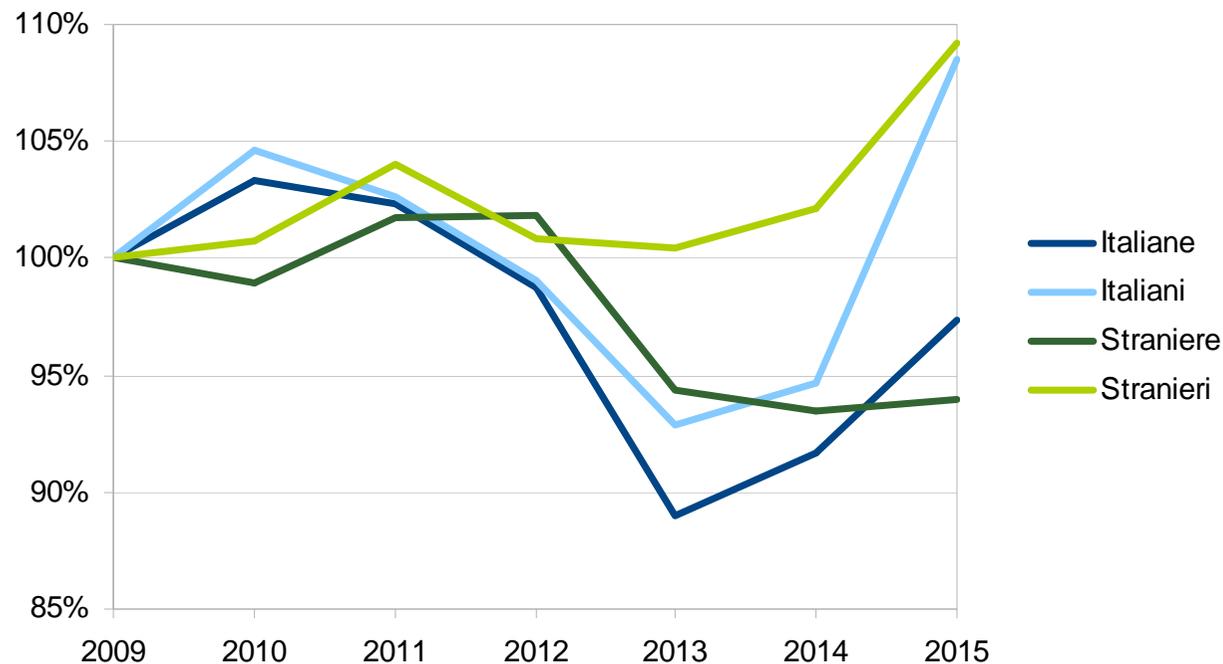
Variazione annuale dei tassi di occupazione in Toscana, della popolazione totale, e degli occupati italiani e stranieri (età > di 15aa) - anni 2008-2015



Ad eccezione del 2015, al contributo positivo dei lavoratori immigrati corrisponde una diminuzione della loro partecipazione al mercato del lavoro.

La partecipazione dei cittadini stranieri al mondo del lavoro

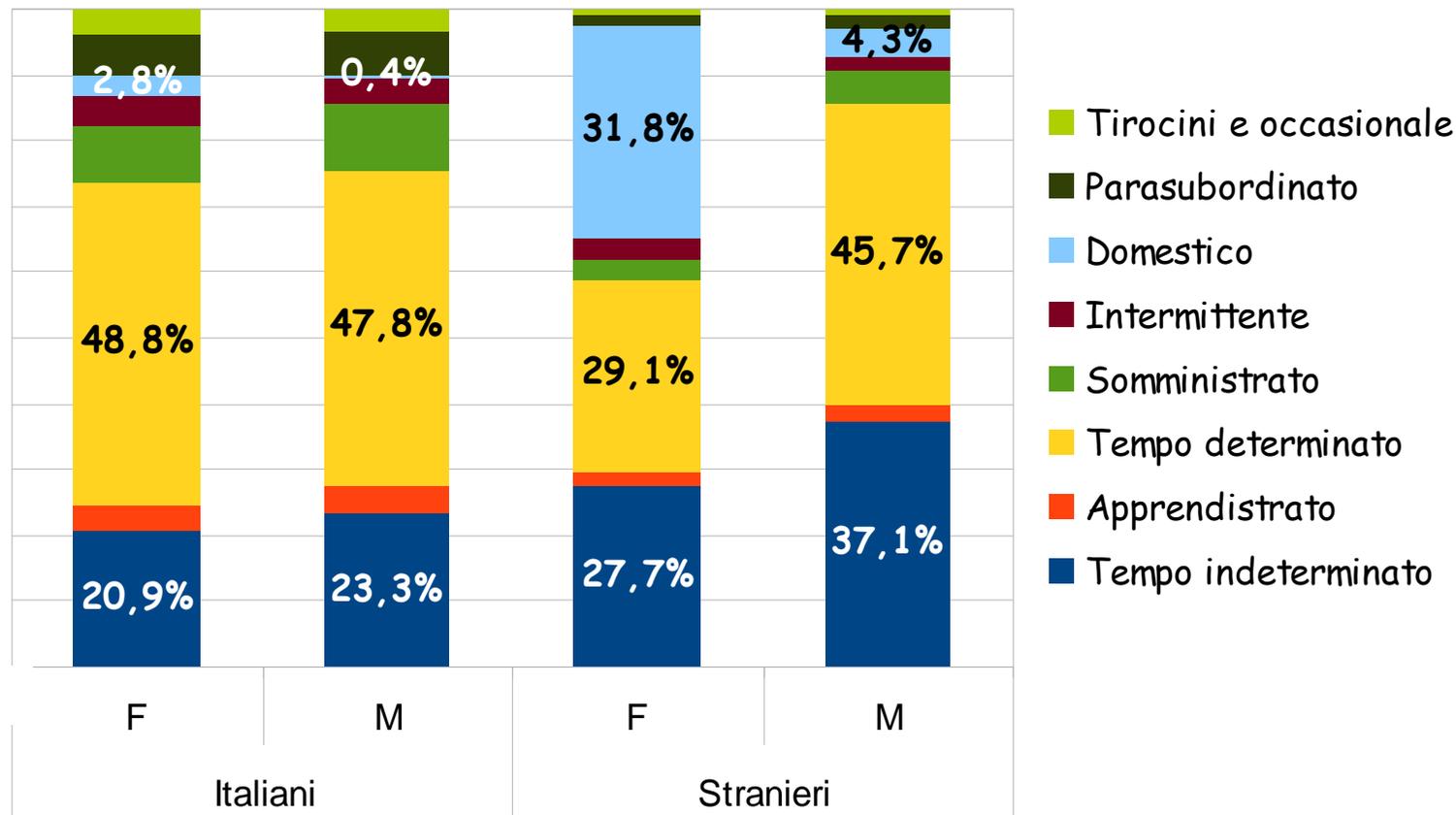
Quota percentuale degli avviati per nazionalità e genere – Toscana, anno 2015



La ripresa del mercato del lavoro che ha avuto inizio nel 2013 non sembra coinvolgere le donne straniere.

La tipologia di contratti: confronto italiani/stranieri

Quota percentuale degli avviati per tipo di contratto, nazionalità e genere – Toscana, anno 2015



Fonte: Irpet su dati SIL 2016

Gli stili di vita: i risultati di Passi Toscana 2014

Principali variabili prese in esame

Consumo di tabacco:

1. Fumatore
2. Ex-fumatore
3. Ha ricevuto domande sull'uso di tabacco

Peso corporeo:

1. Indice di Massa Corporea

Consumo di alcol:

1. Consumo di alcol
2. Consumo a rischio
3. Binge drinking

Attività fisica:

1. Attivo
2. Parzialmente attivo
3. Sedentario

Fumo di tabacco: i risultati di Passi Toscana 2014



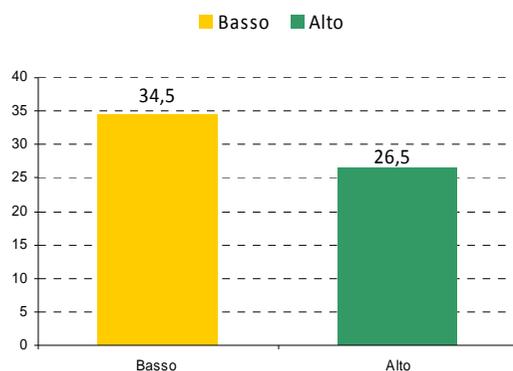
Uso di tabacco	Passi: Toscana 2014		
	Italiana/PSA	Straniera PFPM	Totale
Fumatore	24,5	29,8	24,8
Maschio (fumatore)	26,4	41,1	27,3
Femmina (fumatrice)	22,6	21,8	22,5
18-24 anni	10,4	13,2	10,6
25-34 anni	20,2	29,4	21,0
35-49 anni	34,8	47,1	35,8
50-69 anni	34,6	10,3	32,6
Ex fumatore	19,0	11,8	18,6
No, non ho mai fumato	56,5	58,6	56,7
Ho ricevuto domande sull'uso di tabacco da parte del MMG	30,6	28,6	30,5

Abitudine al fumo nella popolazione adulta della Toscana per livello di istruzione e socio economico

Popolazione maschile di età 40-64 anni

Stratificazione/Esposizione

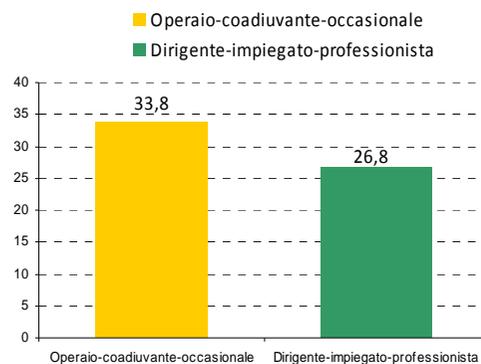
Titolo di studio



Titolo di studio	OR	<i>p</i>	IC 95%
Basso/Medio basso	1		Riferimento
Medio alto/Alto	0,711	0,006	0,558-0,907

Classe sociale

Variabile
"Posizione nella
professione"
come proxy.



Posizione nella professione	OR	<i>p</i>	IC 95%
Operaio, coadiuvante, lavoratore occasionale	1		Riferimento
Dirigente, impiegato, libero professionista	0,716	0,008	0,559-0,915

Fumo di tabacco: i cambiamenti in base in base agli anni di permanenza in Italia



Stranieri provenienti a Paesi a forte pressione migratoria (PFPM)



≤ a 5 anni

52,6%

> a 5 anni

38,6%



≤ a 5 anni

15,4%

> a 5 anni

24,2%

Consumo di alcol: i risultati di Passi Toscana 2014

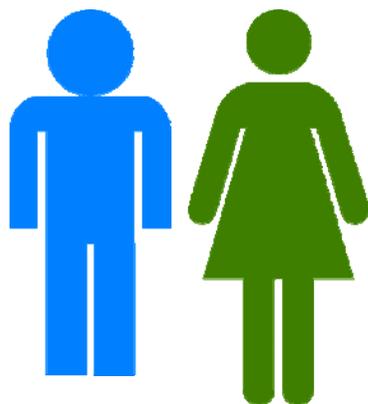


Uso di alcol	Toscana: Passi 2014		
	Italiana/PSA	Straniera PFPM	Totale
Consumo di alcol	62,9	54,4	62,2
Consumo a rischio	32,2	36,2	32,4
Binge drinking	13,8	20,7	14,2
Maschio (alcol a rischio)	31,2	40,4	31,7
Femmina (alcol a rischio)	33,8	31,0	33,6
18-24 anni (<i>Binge</i>)	19,7	40,0	20,7
25-34 anni (<i>Binge</i>)	17,0	22,6	17,5
35-49 anni (<i>Binge</i>)	14,1	17,1	14,3
50-69 anni (<i>Binge</i>)	10,3	12,5	10,4

Il binge drinking e consumo a rischio



Stranieri provenienti a Paesi a forte pressione migratoria (PFPM)



≤ a 5 anni

15,8%

> a 5 anni

22,1%

Consumatori a rischio:

Il 42,1% dei cittadini provenienti da Paesi europei non UE* e il 33,3% degli asiatici

Binge drinking:

Il 26,5% dei cittadini provenienti da Paesi europei non UE e il 17,% Paesi europei UE**

*Albania, Ucraina, Russia, Bosnia-Erzegovina, Repubblica Di Macedonia, Moldova, Bielorussia, Serbia, Montenegro, Kosovo, Turchia.

** Bulgaria, Malta, Polonia, Romania, Ungheria, Estonia, Lettonia, Lituania, Croazia, Slovenia, Slovacchia, Repubblica Ceca, Cipro.

Il peso corporeo: i risultati di Passi Toscana 2014



Classi di peso	Toscana: Passi 2014		
	Italiana/PSA	Straniera PFPM	Totale
Sottopeso	3,4	4,4	3,5
Normopeso	61,2	61,8	61,2
Sovrappeso	27,8	24,1	27,6
Obeso	7,6	9,6	7,7
Maschi (obesità)	8,8	7,4	8,7
Femmine (obesità)	6,5	11,3	6,8
18-24 anni (obesità)	3,3	4,5	3,4
25-34 anni (obesità)	9,9	13,6	10,2
35-49 anni (obesità)	31,8	36,4	32,2
50-69 anni (obesità)	55,0	45,5	54,2

Obesità: i cambiamenti in base in base agli anni di permanenza in Italia

Stranieri provenienti a Paesi a forte pressione migratoria (PFPM)



≤ a 5 anni

0%

> a 5 anni

11,1%



≤ a 5 anni

7,1%

> a 5 anni

12,6%

Attività fisica: i risultati di Passi Toscana 2014

Livello di attività fisica	Toscana: Passi 2014		
	Italiana/ SA	Straniera PFPM	Totale
Attivo	32,4	38,8	32,8
Parzialmente attivo	40,4	29,0	39,7
Sedentario	27,2	32,1	27,5
Maschio (sedentario)	24,2	41,9	25,2
Femmina (sedentaria)	30,0	25,2	29,6
18-24 anni (sedentario)	16,8	35,7	18,3
25-34 anni (sedentario)	23,5	39,3	25,2
35-49 anni (sedentario)	28,9	33,3	29,3
50-69 anni (sedentario)	29,8	15,4	29,4
In Italia ≤ 5 aa (sedentario)	-	24,4	
In Italia 6 o più (sedentario)	-	29,6	

Conclusioni

- Popolazione straniera residente elemento essenziale per equilibrio demografico
- Sostengono il nostro numero di occupati
- Stili di vita non salutari (logoramento effetto migrante sano)
- Gli stranieri residenti da più tempo in Toscana cominciano ad adottare gli stili di vita dei toscani che hanno un basso livello socio-economico

Grazie per l'attenzione!

Visita il nostro sito www.ars.toscana.it
e iscriviti alla [Newsletter ARS](#)

Seguici anche su:

[FaceBook](#)

[Twitter](#)

[YouTube](#)

[Flickr](#)

Prospettive

- Dal punto di vista delle implicazioni per le politiche di salute l'esperienza sul campo ha evidenziato alcune priorità ancora poco indagate: la fragilità e patogenicità del sistema di accoglienza dei rifugiati, il forte rischio di disuguaglianze territoriali nell'accesso ai servizi, la necessità di indagare il profilo di salute e i meccanismi di rischio per le seconde generazioni, da un lato, e per le nuove fasce di invecchiamento dall'altra. Sono sfide che richiedono sforzi di fantasia (non basta l'*evidence based medicine*, occorre anche saper personalizzare i livelli di assistenza e tutela), sforzi di concretezza (non si possono rimandare le soluzioni a problemi immediati), e sforzi di coerenza tra le risorse e le competenze istituzionali e della comunità.